

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 10

novembre 2015

Approfondimento - I Centri informano - News dall'Europa - Mondo Giovani

Approfondimento

Economia circolare per la competitività e la crescita sostenibile

Nel dicembre 2014 la Commissione europea aveva deciso di ritirare una proposta legislativa sui rifiuti, applicando il principio della discontinuità politica all'interno del primo programma di lavoro della Commissione Juncker. In quel momento la Commissione aveva preso l'impegno di utilizzare i suoi nuovi metodi di lavoro orizzontali per presentare entro la fine del 2015, avvalendosi delle competenze di tutti i suoi servizi, un nuovo pacchetto che coprisse l'intero ciclo economico e non solo gli obiettivi di riduzione dei rifiuti.

La Commissione europea ha, pertanto, adottato un nuovo e ambizioso pacchetto di misure sull'economia circolare per aiutare le imprese e i consumatori europei a effettuare la transizione verso un'economia più circolare e forte, dove le risorse vengono utilizzate in modo più sostenibile. Attraverso un maggior ricorso al riciclaggio e al riutilizzo, le azioni proposte costituiscono "l'anello mancante" nel ciclo di vita dei prodotti, a beneficio sia dell'ambiente che dell'economia. Si trarrà così il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo risparmi di energia e riducendo le emissioni di gas a effetto serra. Le proposte della Commissione riguardano l'intero ciclo di vita: dalla produzione e il consumo fino alla gestione dei rifiuti e al mercato per le materie prime secondarie. La transizione sarà finanziata dai fondi SIE, da 650 milioni di EUR provenienti da "Orizzonte 2020" (il programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione) e da 5,5 miliardi di EUR provenienti dai fondi strutturali per la gestione dei rifiuti, e mediante investimenti nell'economia circolare a livello nazionale. Il pacchetto sull'economia circolare, superando i compartimenti stagni in seno alla Commissione, contribuisce a priorità politiche di ampio respiro affrontando le problematiche dei cambiamenti climatici e ambientali e stimolando la creazione di posti di lavoro, la crescita economica, gli investimenti e l'equità sociale.

Il pacchetto è stato elaborato dal gruppo centrale di coordinamento del progetto, co-presieduto dal primo Vicepresidente Frans Timmermans e dal Vicepresidente Jyrki Katainen, con il pieno coinvolgimento di Karmenu Vella ed Elżbieta Bienkowska e di molti altri commissari che hanno collaborato alla preparazione e aiutato a individuare gli strumenti più efficaci.

Il pacchetto "economia circolare" invia un segnale chiaro agli operatori economici: l'UE sta utilizzando tutti gli strumenti di cui dispone per trasformare la propria economia, aprendo la strada a nuove opportunità commerciali e stimolando la competitività. Si tratta di misure a 360° per cambiare l'intero ciclo di vita del prodotto, che non si concentra



no unicamente sulla fase di fine vita e sottolineano la precisa ambizione della Commissione di trasformare l'economia dell'Unione e produrre risultati concreti. L'economia circolare ha le potenzialità per creare numerosi posti di lavoro in Europa, preservando nel contempo risorse preziose e sempre più scarse, riducendo l'impatto ambientale legato al loro impiego e iniettando nuovo valore nei materiali di scarto. Le azioni chiave adottate o da realizzare nel corso del mandato dell'attuale Commissione includono: finan-

ziamenti per oltre 650 milioni di EUR provenienti da Orizzonte 2020 e per 5,5 miliardi di EUR dai fondi strutturali; azioni per ridurre i rifiuti alimentari, compresa una metodologia comune di misurazione, una migliore indicazione della data di consumo, e strumenti per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile globale di ridurre della metà i rifiuti alimentari entro il 2030; lo sviluppo di norme di qualità per le materie prime secondarie al fine di aumentare la fiducia degli operatori nel mercato unico; misure nell'ambito del piano di lavoro 2015-2017 sulla progettazione ecocompatibile per promuovere la riparabilità, longevità e riciclabilità dei prodotti, oltre che l'efficienza energetica; la revisione del regolamento relativo ai concimi, per agevolare il riconoscimento dei concimi organici e di quelli ricavati dai rifiuti nel mercato unico e sostenere il ruolo dei bionutrienti; una strategia per le materie plastiche nell'economia circolare, che affronta questioni legate a riciclabilità, biodegradabilità, presenza di sostanze pericolose nelle materie plastiche e, nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo di ridurre in modo significativo i rifiuti marini; una serie di azioni in materia di riutilizzo delle acque, tra cui una proposta legislativa sulle prescrizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue.

Il primo Vicepresidente Frans Timmermans, responsabile per lo Sviluppo sostenibile, ha dichiarato: *"Il nostro pianeta e la nostra economia non sopravviveranno se continueremo a seguire i dettami del "prendi, trasforma, usa e getta". Le risorse sono preziose e vanno conservate, sfruttandone al massimo il potenziale valore economico. L'economia circolare si prefigge di ridurre i rifiuti e proteggere l'ambiente, ma presuppone anche una profonda trasformazione del modo in cui funziona la nostra intera economia. Ripensiamo il nostro modo di produrre, lavorare e acquistare: creeremo nuove opportunità e nuovi posti di lavoro".*

[Approfondimento](#)



Il ruolo degli Avvocati nella tutela della libertà di espressione-10 dicembre-Tribunale di Napoli

Giovedì 10 Dicembre alle ore 12.00, presso la Sala Arengario del Tribunale di Napoli al Centro Direzionale, si terrà il seminario "Il ruolo degli Avvocati nella tutela della libertà di espressione" nell'ambito della Giornata Mondiale dei Diritti Umani ed Europea dell'Avvocato. L'incontro è realizzato dalla Commissione Diritti umani del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, ed in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Campania e dal CCBE, che hanno deciso di celebrare congiuntamente la Giornata Mondiale dei Diritti Umani e la Giornata Europea degli Avvocati.

SUDAFRICA: opportunità di business, formazione e scambio di know how per le imprese

14 dicembre - Camera di Commercio - Napoli

Un incontro volto ad illustrare un ambizioso programma di rapporti commerciali con il Sudafrica. Al centro del dibattito lo scambio di know how per le imprese e la formazione di personale qualificato, oltre ovviamente alle opportunità di business e ai dati sull'import/ export.

"Opportunità di formazione europea dei gestori di beni culturali"

14 dicembre Università Federico II

Il 14 dicembre il CEICC Europe Direct Napoli incontra gli studenti del Corso di Diritto Europeo dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il workshop avrà ad oggetto "Opportunità di formazione europea dei gestori di beni culturali".

Tavola rotonda Diversità culturale, Diritti Umani, Cittadinanza

15 dicembre - Università L'Orientale

Si terrà a Palazzo Giusso la tavola rotonda organizzata dall'Università L'Orientale e dal Ceicc Europe Direct sui temi: diversità culturale, diritti Umani, cittadinanza. Numerosi gli interventi di docenti e ricercatori.

Convegno conclusivo della IX edizione del corso di perfezionamento in "Diritto dell'Unione Europea: la tutela dei diritti"

18 dicembre - Università Federico II

In occasione della conclusione del corso di perfezionamento in "Diritto dell'Unione Europea: la tutela dei diritti", si terrà all'Università Federico II la lectio magistralis del Segretario Generale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato Roberto Chieppa :Public e private antitrust enforcement: l'importanza di un quadro unico di regole UE. Verranno consegnate, inoltre, le due borse di studio offerte dal CEICC Europe Direct e dall'Associazione Noi@Europe.

Corso di lingua italiana per stranieri

Dopo il placement test, iniziano le lezioni del nuovo corso di lingua italiana L2 organizzato dal CEICC-Europe Direct Napoli e dall'Università Parthenope. I corsi si svolgono il lunedì e il giovedì presso la sede del CEICC e Villa Doria in via Petrarca.

Contatti:

telefono

+390817956535 /40 /41

fax

+390817956543

mail

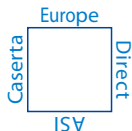
ceicc@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/ceicc

facebook

www.facebook.com/CEICCNapoli



i CENTRI i n f o r m a n o



Generazione Europa: lo staff di Europe Direct ASI Caserta nelle scuole per tutto il mese di dicembre!

Lo staff del Centro Europe Direct ASI Caserta dedica l'ultimo mese del 2015 ai giovani studenti degli Istituti Superiori della provincia di Caserta, realizzando in diverse scuole i laboratori del ciclo Generazione Europa. Obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire a favorire la conoscenza dell'Unione europea, la storia (origini, processo di integrazione e sviluppo), il funzionamento e l'organizzazione; accrescere il senso di cittadinanza europea tra gli studenti di Terra di Lavoro; diffondere le opportunità di mobilità transnazionali rivolte ai giovani rese possibili dalle politiche comunitarie.

Di seguito il calendario dei laboratori di Generazione Europa, fissati per il mese di dicembre 2015:

- 9 dicembre presso I.T.C.G. ISSI ANDREOZZI- AVERSA (CE)
- 11 dicembre presso ISIS Alessandro Volta - AVERSA (CE)
- 16 dicembre presso I.S.I.S.S. Enrico Mattei - CASERTA
- 21 dicembre presso Istituto Tecnico FEDERICO II- CAPUA (CE)

Being Young in Europe: EDIC ASI Caserta supporta il progetto dell'associazione locale XENTRA GIOVANI

BEING YOUNG IN EUROPE" è progetto innovativo - finanziato nell'ambito del Piano Azione Coesione "Giovani no profit" - teso alla promozione della cittadinanza europea ed alla conoscenza tra i giovani delle opportunità e degli strumenti offerti dall'UE.

Il progetto, promosso dall'associazione XENTRA GIOVANI, mira al coinvolgimento diretto di persone tra i 18 ed i 35 anni del territorio provinciale, in un percorso formativo ed informativo sul "SISTEMA EUROPA" (Istituzioni UE- strumenti e le opportunità di studio, lavoro e volontariato in Europa, opportunità di finanziamento per l'avvio di progetti o attività imprenditoriali) capace di stimolare il continuo confronto interculturale, nonché la condivisione con altri giovani delle conoscenze acquisite.

EDIC ASI Caserta supporterà il progetto, fornendo pubblicazioni ufficiali dell'UE ed intervenendo, con il suo staff, negli appuntamenti di formazione e sensibilizzazione dei giovani previsti dal progetto.

Ulteriori informazioni sugli appuntamenti e le iniziative previste nell'ambito del progetto BEING YOUNG IN EUROPE saranno disponibili nei prossimi giorni sia sul sito <http://beingyoung.eu> che sul sito del centro Europe Direct ASI Caserta.

Contatti:

mail

europedirect@asicaserta.it

web

www.europedirect-asicaserta.it

facebook

[EuropeDirectAsiCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Regolamento sui nuovi prodotti alimentari

Il regolamento sui nuovi prodotti alimentari, approvato lo scorso novembre, consentirà alle imprese di introdurre più facilmente prodotti alimentari nuovi e innovativi sul mercato dell'UE, mantenendo allo stesso tempo un elevato livello di sicurezza alimentare per i consumatori europei. Un nuovo prodotto alimentare è un alimento che non veniva consumato in misura significativa nell'UE prima del maggio 1997 (data in cui è entrata in vigore la prima normativa sui nuovi prodotti alimentari). Può trattarsi di prodotti alimentari nuovi e innovativi o derivati dall'applicazione di nuovi processi di produzione e tecnologie, nonché di alimenti tradizionalmente consumati al di fuori dell'UE. Tra i nuovi prodotti alimentari recentemente approvati figurano l'olio ottenuto da *Buglossoides-sarvensis*, la proteina di semi di colza e l'olio di semi di coriandolo.

[Per saperne di più](#)



Una nuova strategia per l'aviazione in Europa

La Commissione ha adottato una nuova strategia per l'aviazione, un'iniziativa fondamentale per dare impulso all'economia dell'Europa, rafforzare la sua base industriale e contribuire alla leadership globale dell'UE. Queste sono tre grandi priorità del Presidente Jean-Claude Juncker che la strategia contribuirà a realizzare assicurando che il settore dell'aviazione europea rimanga competitivo e sappia cogliere i vantaggi di un'economia globale caratterizzata da un'evoluzione e da uno sviluppo accelerati. Per l'Unione europea l'aviazione è un vigoroso volano della crescita economica, della creazione di posti di lavoro, degli scambi e della mobilità e svolge un ruolo essenziale nell'economia dell'UE. Il settore dà lavoro a quasi 2 milioni di persone nell'UE ed ha un peso economico in Europa pari a 110 miliardi di euro. Nel 2035 il traffico aereo in Europa dovrebbe raggiungere 14,4 milioni di voli, 50% in più rispetto al 2012.

[Per saperne di più](#)



Povertà infantile in UE: più di un bambino su quattro a rischio

La povertà infantile è una realtà anche in Europa. Più di un bambino su quattro sarebbe esposto al rischio della povertà e dell'esclusione sociale. I deputati europei hanno votato in plenaria una risoluzione per chiedere agli Stati membri d'intensificare gli sforzi in materia di lotta contro le disuguaglianze sociali, in particolare la povertà infantile. Secondo Eurostat, 26 milioni di bambini sarebbero stati esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale nel 2014, cioè il 27,7% dei cittadini europei di meno di 18 anni. In Italia i bambini a rischio povertà erano il 32,2%. I tassi più elevati sono stati riscontrati in Ungheria (41,4%), in Bulgaria (45,2%) e in Romania (51%). Mentre i paesi con meno rischio sono la Danimarca (14,5%), la Finlandia (15,6%) e la Svezia (16,7%).

[Per saperne di più](#)



Una nuova politica europea di vicinato

La Commissione europea e l'Alta Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno annunciato le linee principali del riesame della politica europea di vicinato (PEV). La revisione fa seguito ad ampie consultazioni con gli Stati membri, i paesi partner, le organizzazioni internazionali, le parti sociali, la società civile e il mondo accademico. La nuova PEV intende mobilitare gli sforzi per sostenere uno sviluppo economico e sociale inclusivo; creare opportunità di lavoro per i giovani sarà una delle misure cruciali della stabilizzazione economica. Verrà messo un nuovo accento sull'intensificazione del lavoro con i paesi partner nel settore della sicurezza, soprattutto per la prevenzione dei conflitti e la lotta al terrorismo e alla radicalizzazione. Saranno prioritarie, inoltre, la mobilità sicura e legale da un lato e la lotta contro la migrazione irregolare, la tratta di esseri umani e il traffico di migranti dall'altro. Vi sarà infine una maggiore attenzione alla collaborazione con i partner per la sicurezza energetica e l'azione per il clima.



Vittime di reati nell'UE: le nuove norme

La nuova direttiva sui diritti delle vittime istituisce una serie di diritti vincolanti per le vittime di reati e impone agli Stati membri obblighi chiari al fine di assicurarne la messa in pratica. Le norme si applicano a tutti i cittadini vittime di reati nell'UE, indipendentemente dalla loro nazionalità. Gli elementi principali dei nuovi diritti sono i seguenti:

Diritti dei familiari delle vittime. I familiari delle vittime decedute godranno degli stessi diritti delle vittime dirette, come il diritto all'informazione, all'assistenza e alla compensazione. Anche i familiari delle vittime sopravvissute hanno diritto ad assistenza e protezione.

Diritto di comprendere e di essere compresi. Tutte le informazioni fornite alle vittime devono essere espresse in un linguaggio chiaro e accessibile. La forma di comunicazione deve essere adeguata alle esigenze specifiche di ciascuna vittima, tenendo conto, tra l'altro, dell'età, della lingua e dell'eventuale disabilità.

Diritto all'informazione. Le autorità nazionali devono fornire alle vittime una serie di informazioni sui loro diritti e sulle forme di assistenza di cui possono usufruire. Tali informazioni devono essere comunicate sin dal primo contatto con l'autorità competente e senza indugio.

Diritto all'assistenza. Gli Stati membri devono garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi di assistenza e le autorità devono agevolare il ricorso a tali servizi. L'assistenza deve essere gratuita e disponibile anche per le vittime che non hanno denunciato ufficialmente il reato. Devono essere disponibili sia servizi di assistenza generale aperti a tutte le vittime di reati che servizi di assistenza specializzata, come rifugi, sostegno per il trauma subito e consulenza, adatti ai diversi tipi di vittime.

Diritto di prendere parte al procedimento penale. Le vittime avranno un ruolo più attivo nei procedimenti penali. Avranno il diritto di essere ascoltate e informate sulle diverse fasi del procedimento. Qualora non siano d'accordo con una decisione di non luogo a procedere, avranno il diritto di impugnarla. Inoltre, le vittime hanno diritto alla compensazione e, per i sistemi giudiziari nazionali che prevedano provvedimenti di giustizia riparatoria, sono state istituite norme per far sì che le vittime possano fruire di tali misure in maniera sicura.

Diritti alla protezione. Occorre difendere le vittime sia dagli autori di reati che dal sistema stesso di giustizia penale. Al fine di poter determinare le esigenze delle vittime in materia di protezione, è opportuno effettuare una valutazione, su base individuale, di tutte le vittime per stabilire se esse siano esposte al rischio di nuovi pericoli che possano insorgere durante il procedimento penale. In tal caso, devono essere istituite speciali misure per proteggerle durante il procedimento da qualsiasi minaccia da parte dell'autore del reato. Un'attenzione particolare deve essere dedicata alla protezione dei bambini.

Tali norme dell'UE devono essere ora recepite e applicate da tutti gli Stati membri. Inoltre, dal momento che molti dei diritti stabiliti dalla direttiva sono chiari e precisi, i singoli cittadini possono appellarsi direttamente ad essi nei tribunali nazionali anche qualora il loro Stato membro non abbia ancora recepito pienamente la direttiva nel diritto nazionale.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Erasmus +: dopo la Spagna, prestiti per master anche in Francia

Siglato lo scorso 1° dicembre, a Parigi, l'accordo di garanzia Erasmus+ Master Loans tra lo European Investment Fund (EIF) e la banca francese BPCE Group – Banques Populaires – Caisses d'épargnes per un importo complessivo di 30 milioni di euro.

Ciò costituisce un altro importante passo nello sviluppo del Sistema di Garanzia dei prestiti Erasmus+ per gli studenti che intendono intraprendere un percorso di specializzazione completo a livello di master completamente in un altro paese.

Dopo il lancio nel mese di giugno 2015, attraverso MicroBank in Spagna, questo è il secondo accordo di garanzia di prestiti Erasmus+.

Questo accordo di 3 anni apre l'opportunità a circa 2.000 studenti di intraprendere un corso di studi in uno dei 33 paesi aderenti al programma.

I prestiti hanno un importo massimo di 12 000 EUR per programmi di master di 1 anno e di 18 000 EUR per programmi di 2 anni e possono coprire costi di sostentamento e spese di iscrizione in ciascuno dei paesi Erasmus+. I prestiti master saranno disponibili entro 6 mesi dalla data dell'accordo.

È in fase di preparazione da parte della banca francese BPCE una pagina web in cui gli studenti troveranno le informazioni per la presentazione della candidatura in tempo utile.

[Per saperne di più](#)



Garanzia Giovani: 124 milioni di euro in arrivo con SELFIEmployment

Si chiamerà SELFIEmployment e sarà operativo da metà gennaio 2016 con una dotazione finanziaria di partenza di 124 milioni. È il Fondo Rotativo Nazionale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - la cui gestione sarà affidata ad Invitalia- per gli iscritti a Garanzia Giovani che avvieranno iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità attraverso credito agevolato. I giovani potranno presentare domanda di finanziamento al Fondo per la concessione di prestiti, finalizzati all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, che avranno un importo variabile da un minimo di 5 mila ad un massimo di 50 mila Euro, verranno erogati a tasso di interesse zero senza garanzie personali e con un piano di ammortamento della durata massima di 7 anni. Il Fondo nasce nell'ambito della policy prevista dal Programma Garanzia Giovani.

In tale contesto, l'accesso al credito agevolato, fornito dal Fondo, costituisce l'importante complemento delle attività di supporto all'avvio di impresa e allo start-up, che sono state già avviate dalle regioni: al termine del percorso formativo e di accompagnamento, i giovani sono affiancati nella predisposizione del business plan per l'avvio di un'attività imprenditoriale.

[Per saperne di più](#)

Nuovo sito web per Eures, portale dei lavoratori europei

Ec.europa.eu/eures è la nuova versione del motore di ricerca europeo per offerte di lavoro in tutti gli stati membri dell'Unione Europea. I canali per scoprirne funzionalità e servizi si trovano nella sezione superiore della home page, divisi nelle voci: "Jobseekers", "Employers", "Living%Working", "Skills&Carrers", "Eures services". Il sito è consultabile in tutte le lingue dell'Unione.

Dopo la registrazione, è possibile costruire il proprio curriculum in formati diversi, evidenziare le proprie competenze, scrivere lettere di presentazione, entrare in contatto con le aziende che offrono lavoro e molto altro. Le ricerche per annunci offrono documenti di testo con tutte le indicazioni del caso, relative alla mansione, le caratteristiche del contratto, il luogo dove si svolgerà il lavoro e altro ancora. E' possibile trovare anche tutti i canali social: Facebook, Twitter, Google+, YouTube e LinkedIn.

[Per saperne di più](#)





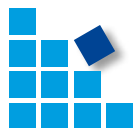
M O N D O g i o v a n i



Sovvenzioni a 291 giovani ricercatori dal Consiglio Europeo della Ricerca

Il Consiglio Europeo della Ricerca ha annunciato l'assegnazione dei suoi "Starting Grants" a 291 ricercatori ad inizio della loro carriera. Il finanziamento, che ammonta a 429 milioni di euro in totale e fino a 1.5 milioni per singola sovvenzione, permetterà ai ricercatori di formare la propria squadra di ricerca e realizzare le propri idee innovative in tutte le discipline, coprendo temi quali il cambiamento climatico, le malattie rare e i media digitali. Le sovvenzioni ERC sono rivolte a ricercatori europei, o ricercatori di altre nazionalità che intendono trasferirsi in Europa. I nuovi progetti verranno ospitati in 23 paesi in Europa, con il Regno Unito (48), la Germania (47), l'Olanda (32) e la Francia (29) come località principali. Le sovvenzioni rientrano nel quadro dell'azione 'excellent science' di Horizon 2020, il programma UE per la ricerca e l'innovazione.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Tirocini Erasmus+ all'estero: 140 borse di mobilità per studenti universitari

Scadenza per la candidatura: 30/12/2015

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Eures: lavoro in Spagna per 400 animatori turistici

Scadenza per la candidatura: 09/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Tirocini al Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

Scadenza per la candidatura: 11/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Concorso per le scuole "Your Europe, Your Say 2016"

Scadenze per le candidature: 13/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Corso di formazione "The Power of Non Formal Education 2016", 9-14 Marzo 2016 | Portogallo

Scadenza per la candidatura: 21/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Parlamento UE: tirocini retribuiti in traduzione per laureati

Scadenza per la candidatura: 15/02/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Eures, lavoro per infermieri a Malta

Scadenza l'iscrizione: 18/02/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter
"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli/CEICC
Centro Europe Direct
ASI Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli

Auguri di buone Feste
dai Centri Europe Direct di Napoli e Caserta